

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SUI TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI SUL WEB

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

IL MINISTRO CALDEROLI HA CHIESTO DI RICOSTRUIRE COME SONO STATE EROGATE LE RISORSE DELLO STATO

NON SERVE MAPPARE LA SPESA STORICA HA GIÀ LEVATO I 61,5 MLD DOVUTI AL SUD

IL MEZZOGIORNO, CON UNA POPOLAZIONE PARI AL 34,3% DI QUELLA NAZIONALE, RICEVE IL 28,3% DELLA SPESA PUBBLICA COMPLESSIVA, MENTRE IL CENTRO NORD, COL 65,7% DELLA POPOLAZIONE, NE PERCEPISCE IL 71,7%

GATTUSO (FIRST CISL)



CONSORZI DI BONIFICA



LE PERPLESSITÀ DELLA CORTE DEI CONTI SU CITTÀ UNICA



Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo



IPSE DIXIT

DENIS NESCI EURODEPUTATO ECR



L'idea di portare il partito ECR in Calabria per tre giorni è nata proprio per dare centralità al Sud. Anche perché, per usare un eufemismo, il Sud non è in cima ai pensieri della maggioranza che guida la Commissione. L'Europa nell'ultimo periodo ha

messo dei paletti ideologici e si è dimenticata della periferia europea, di territori che hanno la necessità di sentirsi protagonisti all'interno dello spazio unico. Se pensiamo al bacino del Mediterraneo possiamo capire benissimo quale può essere il ruolo strategico del Sud, per esempio come hub energetico. Se ci concentriamo sul Sud ci rendiamo conto che la politica europea finora ha dimenticato totalmente questa parte di territorio e tutte le periferie d'Europa».



COVID19

BOLLETTINO

22 AGOSTO - CALABRIA
+103 (SU 785 TAMPONI)

EMERGENZA CALDO

CHIAMARE IL
NUMERO VERDE
09841865011

IL MINISTRO CALDEROLI HA CHIESTO DI RICOSTRUIRE COME SONO STATE EROGATE LE RISORSE DELLO STATO

NON SERVE MAPPARE LA SPESA STORICA HA GIÀ LEVATO I 61,5 MLD DOVUTI AL SUD

L'ultima uscita di Calderoli ha dell'incredibile sia per quanto riguarda la "mappatura di come in passato sono state spese le risorse che lo Stato ha erogato" ovvero la spesa storica, sia per l'assurda dichiarazione riguardante il timore di finire assassinato.

Su quest'ultima, se fosse vera, non è comprensibile come non sia stata presentata una denuncia o come questa, visto che a fare la dichiarazione di un potenziale reato è un ministro in carica, acquisita la notizia del possibile reato, il pubblico ministero non abbia incaricato la polizia giudiziaria di effettuare tutte le investigazioni necessarie per verificare la fondatezza del presunto crimine.

Se non fosse vera... ça va sans dire.

Per quanto riguarda la dichiarazione sul lavoro di mappatura per capire come in passato sono state spese le risorse che lo Stato ha erogato, territorio per territorio, un lavoro che secondo il ministro smentirà "la balla che al Sud arrivino meno soldi rispetto al Nord", probabilmente Calderoli si è dimenticato, o fa finta di farlo, che la "mappa" è già stata fatta.

Nel 2009, quando i leghisti andarono al governo con Berlusconi, fecero passare la legge, nota proprio come legge Calderoli, sul federalismo fiscale, convinti che il "Sud fannullone" derubasse il Nord, "Roma ladrona", etc... Analizzando i dati si scoprì che non era così, anzi, le regioni del Nord, nella redistribuzione, ricevevano molti più soldi procapite.

Nello specifico fu Giorgetti a scoprirlo, che dal 2013 al 2018 fu presidente della commissione per il Federalismo Fiscale. Su sua richiesta, ricevette i dati sulla redistribuzione dei fondi dal ministero dell'Economia e alla fine insabbiò tutto (i dati fornitigli ufficialmente non risultano infatti agli atti). Chiese anche di fare una seduta segreta come in antimafia, la cosa risulta dagli atti, dando come motivazione che: "i dati sarebbero potuti essere scioccanti". E in effetti i dati erano scioccanti, aveva scoperto, analizzando la spesa storica, che ogni anno al Sud arrivano miliardi in meno per la spesa pubblica.

di **MASSIMO MASTRUZZO**

Si scoprì, ad esempio, che se vai in due comuni italiani che hanno lo stesso nome e

lo stesso numero di abitanti, come ad esempio Reggio Emilia e Reggio Calabria, dato appunto che i Lep non ci sono, e i fabbisogni continuano ad essere stabiliti principalmente sulla base della spesa storica: "tanto avevi speso tanto ti do", sembra di trovarti in due nazioni diverse, addirittura in epoche diverse.

A Reggio Emilia, che offre più servizi, viene riconosciuto un fabbisogno standard di 139 milioni; Reggio Calabria, che di servizi ne ha molti meno, 104 milioni: 35 milioni di euro in

meno, pur avendo quasi 10 mila abitanti in più. Un neonato di Reggio Calabria ha diritto a 570 euro di spesa pubblica pro capite; Un neonato di Reggio Emilia a 700.

E questo accade ogni anno, con dati visibili dal 2009, perché prima avveniva senza avere contezza, anzi pensando che avvenisse esattamente il contrario, il che moltiplicato per ogni comune del sud porta, ripeto almeno dal 2009, ad una mancata assegnazione di circa 60 miliardi di euro ogni anno.

Ovvero, il Sud con una popolazione pari al 34,3% di quella nazionale, riceve il 28,3% della spesa pubblica complessiva, mentre il Centro-Nord con il

65,7% della popolazione italiana percepisce il 71,7% del totale di denaro pubblico. In altre parole, al Sud viene tolto il 6% di quello che secondo la Costituzione gli spetta, per essere elargito al Centro-Nord. Un 6% che equivale a 61,5 miliardi di euro illegittimamente sottratti ogni anno al Meridione.

Quindi, ministro Calderoli nell'esprimerle la mia solidarietà per le eventuali minacce ricevute e al contempo invitarla a presentare denuncia, le suggerisco di chiedere al suo collega di partito, Giancarlo Giorgetti, lumi in merito ai dati sulla redistribuzione dei fondi ricevuti dal ministero dell'Economia, e visto che si trova chiedo anche chiarimenti sui motivi che lo indussero a farseli inviare "in modo riservato o facciamo una seduta segreta come avviene in commissione antimafia". ●

[Massimo Mastruzzo è del direttivo nazionale Movimento Equità Territoriale]



GATTUSO (FIRST CISL): RITMO DI CHIUSURA DELLE FILIALI BANCARIE IN CALABRIA È INSOSTENIBILE



Il ritmo di chiusura delle filiali bancarie in Calabria è divenuto insostenibile, e mette seriamente a rischio l'economia della nostra regione, in un momento decisivo rappresentato dalla messa a terra degli investimenti previsti dal Pnrr che richiedono la presenza sui territori degli intermediari bancari». È quanto ha denunciato Giovanni Gattuso, responsabile di First Cisl Calabria, commentando i dati dell'Osservatorio sulla desertificazione bancaria, che riporta le analisi del Comitato scientifico della Fondazione Fiba, basate sui dati trimestrali di Banca d'Italia, Istat ed Eurostat, sia a livello nazionale che regionale, mediante tabelle e grafici interattivi.

La nostra regione, infatti, è in fondo alla graduatoria con appena 18 sportelli ogni 100mila abitanti: Vibo Valentia è all'ultimo posto, preceduta dalla provincia di Cosenza, a poca distanza Catanzaro e Reggio Calabria, entrambe tra le ultime 10; solo la provincia di Crotone sta un po' meglio.

Comuni molto popolosi come Casali del Manco, Cetraro o Mendicino in provincia di Cosenza, Cutro o Strongoli in provincia di Crotone, Mileto in provincia di Vibo, Gioiosa Ionica o Motta San Giovanni in provincia di Reggio Calabria, Chiaravalle o Gizzeria in provincia di Catanzaro, sono del tutto privi di sportelli bancari. Il 73% dei comuni in Calabria non ha sportelli bancari sul suo territorio. 11 comuni sono stati abbandonati negli ultimi 12 mesi. Il fenomeno di desertificazione potrebbe ulteriormente aggravarsi, raggiungendo rapidamente il 90% del territorio: i comuni con un solo sportello sono infatti il 17% del totale.

La desertificazione bancaria in Calabria riguarda una popo-

lazione di 546mila persone che risiedono in comuni che non registrano la presenza di alcuna banca (56mila in più negli ultimi 12 mesi), mentre 316mila persone risiedono in comuni che hanno un solo sportello.

Dato negativo anche per le imprese a rischio senza uno sportello bancario. Ad oggi sono 27mila le imprese calabresi che hanno sede in comuni che non vedono la presenza di alcuna banca: 3.100 in più negli ultimi 12 mesi; 18mila imprese hanno sede in comuni con un solo sportello bancario. I calabresi utilizzano poco anche l'home banking: appena il 27% contro una media nazionale del 48%.

«La fuga dai territori, inoltre - ha proseguito Gattuso - non presenta in Calabria differenze marcate fra i grandi gruppi bancari ed il credito cooperativo, un aspetto che ci preoccupa ulteriormente in quanto cancella la grande ricchezza della biodiversità bancaria nel nostro Paese e nella nostra regione. Crediamo - conclude Giovanni Gattuso - che la situazione sia ormai così drammatica da richiedere la discesa in campo di tutti i soggetti coinvolti, anzitutto la Regione Calabria, per mettere fine alla spoliazione dei nostri già martoriati territori».

«Tutta la Cisl - ha dichiarato Tonino Russo, Segretario generale Cisl Calabria - esprime grande apprezzamento per il lavoro qualificato della categoria che mette a fuoco una situazione gravissima non solo per i lavoratori del settore bancario. C'è, infatti, forte condivisione delle preoccupazioni per un contesto che condiziona negativamente l'economia e l'imprenditoria locale. Pieno sostegno, dunque, all'azione della First». ●

CONSORZI DI BONIFICA, SAPIA (FAI CISL): DISPONIBILI A CONFRONTO CON BORRELLO

Il segretario generale di Fai Cisl Calabria, Michele Sapia, augurando buon lavoro a Fabio Borrello, nominato commissario straordinario del Consorzio di Bonifica della Calabria, ha auspicato «che ci possano essere momenti e spazi di confronto regionale per intervenire e perfezionare aspetti, per come già richiesto in sede istituzionale, della legge regionale n. 39 pubblicata il 10 agosto scorso».

«Convinti della necessità di una riforma per la bonifica, delle opportunità e difficoltà che può comportare questa prima fase - ha aggiunto - e consapevoli dell'importante e gravoso impegno che il neo Commissario dovrà affrontare nei prossimi mesi, in cui, tra l'altro, dovranno essere approvati lo Statuto del Consorzio e il piano del fabbisogno del personale, ci rassicura la scelta di affidare tale incarico a una persona disponibile al dialogo e che ha vissuto esperienze nel settore».



«Pertanto, siamo fortemente convinti - ha proseguito - per come condiviso con tutti gli attori del settore durante il convegno regionale della Federazione in occasione dei 100 anni della Bonifica, che servirà un grande lavoro di rete e confronto per cogliere opportunità per nuove prospettive e gestire criticità e specificità degli 11 Consorzi per i quali sono stati anche nominati i Commissari Straordinari».

«Insieme, con responsabilità e buon senso affrontare le varie questioni che riguardano centinaia di lavoratori della bonifica calabrese, in questi giorni impegnati anche nella campagna irrigua. Manifestiamo - ha concluso - sin da subito, la disponibilità dell'intera Federazione regionale per un fattivo confronto sindacale a sostegno della centralità del lavoro della bonifica e a favore di un comparto che in Calabria è strategico sia per l'agricoltura che per

la salvaguardia del territorio». ●

A OPPIDO ATTIVO IL SERVIZIO SPECIALISTICO DI GERIATRIA

AOppido Mamertina è attivo il servizio specialistico di Geriatria. Lo hanno reso noto il sindaco, Bruno Barillaro e il consigliere regionale Domenico Giannetta, che hanno dato il benvenuto alla dottoressa Maria Grazia Richichi presso il Poliambulatorio del comune di Oppido Mamertina.

«Con il servizio di Geriatria si compie un altro importante passo in avanti per la sanità del nostro comune e di tutta l'area pre aspromontana che da oggi si potrà avvalere di servizi specialistici essenziali per la salute in età senile - hanno dichiarato Barillaro e Giannetta -. Con l'insediamento della dottoressa Maria Grazia Richichi, geriatra esperta e competente il poliambulatorio si dota di un supporto medico fondamentale non solo per i pazienti geriatrici, ma anche per le famiglie che hanno in cura la salute ed il benessere degli anziani e dei nonni, che, seppur attraversino una fase della vita particolarmente fragile ed esposta, sono dei veri e propri pilastri delle nostre comunità».

«Ringraziamo, ancora una volta - hanno concluso - il direttore generale dell'Asp di Reggio Calabria, Lucia Di Furia, per avere messo a bando le ore e avere reso possibile questo nuovo corso del nostro poliambulatorio che, a breve, si avvarrà della Ginecologia, altra branca di fondamentale importanza per i servizi specialistici ambulatoriali». ●





TUTTE LE DIFFICOLTÀ STORICHE PER LA CITTÀ UNICA DI COSENZA

La nascita dell'UniCal non ha portato ad una reale sinergia di collaborazione tra le istituzioni comunali e la stessa. In questi cinquantadue anni le Amministrazioni comunali interessate come la stessa Università, salvo il periodo iniziale del primo ventennio in cui esisteva un insistente continuo scambio di vedute e riunioni in ambito comunale, come pure da parte dell'Amministrazione Provinciale, non hanno dialogato e costruito quanto la legge istitutiva dell'Università ed il suo primo Statuto prevedevano in materia di rapporti collaborativi per lo sviluppo dell'Università e per la creazione della nuova grande e unica città.

Basta ricordare la Commissione di collegamento con gli Enti esterni prevista dallo Statuto, istituita nel 1987 dal Rettore prof. Rosario Aiello, ma mai entrata in funzione.

Eppure chiare erano le idee e i programmi che avevano i padri fondatori nell'impostare il tipo d'insediamento strutturale del Campus universitario nell'area a Nord di Cosenza ed in particolare tra contrada Arcavacata (Rende) e Settimo di Montalto Uffugo, scaturito da un concorso internazionale, con commissione di valutazione internazionale, indetto nel 1973 ch'ebbe il placet risolutivo, dopo un periodo di ricorsi giudiziari presso il Tar Calabria ad opera di studi tecnici esclusi dal gruppo dei vincitori, nel mese di luglio del 1974.

Le raccomandazioni della commissione giudicatrice internazionale per lo sviluppo dell'UniCal

La commissione internazionale dopo aver fatto un attento esame sugli elaborati dei 67 progetti presentati nel mese di dicembre 1973 ne individuava cinque degni di una ulterio-

di **FRANCO BARTUCCI**

re valutazione tramite una nuova fase concorsuale per la scelta definitiva, su-

scitando non poche polemiche e ricorsi giudiziari per come sopra specificato.

Nel prendere questa decisione la Commissione giudicatrice del concorso, nel proprio verbale, approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 17 gennaio 1974, presieduto dal Rettore, prof. Beniamino Andreatta, focalizzava delle raccomandazioni per l'insediamento urbanistico dell'Università nel contesto di un territorio già urbanizzato ed in una fase di ulteriore sviluppo.

Se ne riportano a seguire le più importanti: 1) In considerazione del fatto che l'Università attirerà nella zona una numerosa popolazione di studenti, docenti, ricercatori, personale tecnico e amministrativo e relative famiglie, e che questi a loro volta attireranno un ulteriore numero di addetti ai servizi, per cui l'Università potrà diventare uno dei principali datori di lavoro della zona, le attuali proposte di piano regolatore di Cosenza, Rende e della Regione vengano modificate in modo da tener presente tali fatti e che tali piani regolatori vengano concordati con l'Università; 2) che si elaborino piani particolareggiati dei trasporti in vista del numero di persone interessate e i mezzi di trasporto di cui potrà disporre e che tali piani siano concordati fra le varie collettività e l'Università; 3) che in considerazione delle necessità di alloggio dei vari membri dell'Università e delle generali necessità dell'Università di spazi di vario tipo, si esaminino la possibilità di utilizzare a tal fine edifici esistenti,

segue dalla pagina precedente

• BARTUCCI

soprattutto a Cosenza e che questa venga considerata un'occasione per ridar vita ad alcune zone della città e di restaurare alcuni dei suoi vecchi edifici.

L'UniCal e il Centro Storico di Cosenza

Il Consiglio di amministrazione nella seduta del 9 febbraio 1974 nomina una commissione di studio per l'insediamento di residenze nel centro storico di Cosenza; lo stesso Consiglio nella seduta del 5 giugno 1974 approva il verdetto della commissione giudicatrice del concorso internazionale che premia il progetto Gregotti per la parte delle strutture didattiche-scientifiche ed il progetto Martensson per quanto riguarda il complesso residenziale.

Ma il giorno che segna la svolta per dare inizio ai lavori di realizzazione del progetto strutturale dell'UniCal, dopo la bufera dei ricorsi giudiziari presso il Tar Calabria, è il 16 luglio 1974 quando il Rettore Beniamino Andreatta comunica al Consiglio di amministrazione che il Tar ha rigettato i ricorsi invalidanti e le istanze di sospensione del Concorso internazionale presentati da vari soggetti concorrenti e interessati al programma. La definizione delle controversie in maniera favorevole all'Università permette l'avvio del-

la stesura della convenzione con il gruppo Gregotti e con il gruppo Martensson.

La rivista La Nuova Città nel numero del mese di luglio 1974 pubblica un articolo con il titolo È piaciuto ad Andreatta il ponte sulle colline, nel quale lo stesso Rettore dice: «La futura Università della Calabria avrà la forma di un lungo ponte sospeso sulle colline di Arcavacata, da Nord verso la città. La grande Università è sul punto di partire. Messi da parte i dissensi, che sono stati spesso abbastanza aspri, il disegno di questo centro culturale legato al processo di sviluppo della Calabria e del Mezzogiorno deve essere ora coerentemente e fermamente realizzato».

«L'Università della Calabria è chiamata a dare prova della sua presenza dinamica, per poter superare le insidie che sono già dietro la sua porta. L'asse di Vittorio Gregotti sembra scongiurare il pericolo dell'isola culturale. Se esso parte verso la città, da Cosenza e da Rende parte un grande asse attrezzato che sembra proteso ad un incontro costruttivo con l'Università. Ancora meglio ora si delinea il disegno della nuova città, per la quale continuiamo a batterci carichi di fiducia. Il ponte del progetto vincente ci consente, pur avendone ancora una conoscenza piuttosto approssimativa, di guardare, anche in questa direzione, abbastanza lontano». ●

AL CASTELLO DUCALE DI CORIGLIANO ROSSANO IL FESTIVAL DELLE CANDELE

Oggi a Corigliano Rossano si svolgerà il Festival delle Candele: il Castello Ducale, infatti, spegnerà le sue luci artificiali per illuminarsi solo attraverso le fiammelle delle candele.

Un percorso suggestivo e sensoriale, immerso nell'arte e nello spettacolo: migliaia di candele illumineranno installazioni d'arte e performance sul palco, offrendo un'esperienza affascinante che coinvolgerà tutti i sensi. Un appuntamento unico nel suo genere anche grazie alla partecipazione di artisti e musicisti nazionali: oltre 30 i coinvolti, che si cimenteranno in estemporanee d'arte, performances on stage ed installazioni artistiche.

Tra le performance live in scena vi saranno quelle esclusive di slackline, ad opera del funambolista Johnny rope e la rappresentazione coreografica di un combattimento di cavalieri, muniti di spade di fuoco, a cura dell'associazione LUX Gladio - che curerà inoltre un allestimento dedicato alla leggenda dei "Templari e Santo Graal".

Tra le opere esposte, la mostra "Negativo è Positivo" di Mario Vetere, con cui gli ospiti potranno interagire grazie

all'utilizzo degli smartphone. La tecnica utilizzata - negativo-voèpositivo® - è brevettata dall'artista: fortemente innova-

tiva ed unica al mondo, i disegni sono realizzati in negativo e senza l'ausilio di tecniche di fotoritocco.

L'evento ospiterà inoltre live performance musicali: Moses Concas, vincitore grazie al suo talento incredibile con l'armonica di Italia's Got Talent, divenuto tra i musicisti italiani più noti all'estero e Santino Cardamone tra i finalisti di X Factor 2015, autore calabrese poliedrico, in ascesa nel panorama nazionale. I dj set saranno a cura di Fio Marino.

Novità di questa edizione sarà il coinvolgimento dell'azienda vinicola Ippolito 1845 - partner ufficiale del Festival - con degustazioni mirate, coadiuvate dalla presenza di esperti sommelier,

che accompagneranno gli ospiti verso la scoperta di vini dal forte stampo identitario e rinomati a livello internazionale. La degustazione avrà un ticket dedicato dal costo di 10 euro, che potrà essere acquistato all'interno della manifestazione e comprenderà: 4 "Wine Ticket" e un "kit degustazione" (calice e porta calice). ●



LA CONSIGLIERA STRAFACE: IN ARRIVO NUOVE MISURE A SOSTEGNO DELLA CITTADINANZA

La consigliera regionale Pasqualina Straface ha reso noto che «con l'emanazione della legge n.85 del 3 luglio 2023 riguardante Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro sono stati istituiti il Supporto per la Formazione e il Lavoro e l'Assegno di Inclusione».

«La Regione - ha spiegato - si sta già attivando per mettere in campo gli strumenti attuativi per dare sostegno alla platea di beneficiari, fra cui gli ex percettori di reddito di cittadinanza, che avranno così modo di avviare percorsi di formazione, qualificazione e riqualificazione professionale utili all'inserimento nel mondo del lavoro».

«In Calabria sono quasi 12mila i soggetti ex beneficiari del reddito di cittadinanza - ha proseguito - che sono interessati dalle politiche attive, di cui più di quattromila nella sola provincia di Cosenza. Il 70% di questi beneficiari è già stato preso in carica da programmi quali Gol o D.Lgs. 150 mentre il restante 30% sarà interessato da queste nuove misure. Dal 1° settembre 2023 sarà operativo il Supporto per la Formazione e il Lavoro, che garantirà l'accesso a corsi di formazione, qualificazione e riqualificazione professionale ad una platea di beneficiari di età compresa fra i 18 e i 59

anni che abbiano un Isee inferiore ai 6mila euro e siano attivabili al lavoro. A costoro sarà garantito un supporto economico di 350,00 euro mensili per una durata di 12 mesi».

«Dal 1° gennaio 2024 - ha spiegato - entrerà invece in vigore l'Assegno di Inclusione, che sostituirà ufficialmente il reddito

di cittadinanza e sarà rivolto a nuclei con disabili, minori, over 60 e i componenti svantaggiati inseriti in programmi di cura e assistenza certificati. Questa misura sarà vincolata ad un percorso personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa».

«Con questi strumenti siamo in grado di dare una risposta concreta alla forte richiesta occupazionale che si registra nella nostra regione, problematica che stavamo già affrontando con la riforma del mercato del lavoro, voluta fortemente dal Presidente Occhiuto, che abbiamo approvato dopo ben 22 anni. La risposta alla carenza occupazionale

- ha concluso - non è l'assistenzialismo ma la formazione e l'incrocio di domanda e offerta con una rete di centri per l'impiego funzionale e capace di garantire sbocchi professionali a quella parte di cittadinanza esclusa per ora dal mondo del lavoro».



A CATANZARO LA NOTTE DEL MARE

Domani, a Catanzaro, al Parco Gaslini, si terrà La Notte del Mare, promosso dall'amministrazione comunale nell'ambito del programma di attività di Catanzaro Città Bandiera blu con il sostegno della Regione Calabria. A darne notizia la vice-sindaco, con delega alle politiche del mare, Giusy Iemma.

Musica, canto e danza saranno al centro della serata - condotta da Domenico Gareri - che vedrà declinare, attraverso le diverse forme artistiche, i valori della tutela e della sostenibilità ambientale, attraverso la valorizzazione del

patrimonio del mare. Ospiti speciali saranno uno degli autori più noti del panorama nazionale, Franco Fasano, e il cantautore Pierdaveide Carone. Significativa anche la presenza di realtà importanti in campo sociale, come il coro dell'Unione Italiana dei Ciechi ed Ipovedenti di Catanzaro e l'Ente Nazionale Sordi, che arricchiranno l'evento oggetto di produzione televisiva mirata ad esportare il Capoluogo a livello nazionale.

«In occasione della manifestazione - evidenzia Giusy Iemma - sarà consegnato un riconoscimento alla Capitaneria di Porto di Catanzaro Lido,

per le attività di presidio e di soccorso operativo a mare, e ad associazioni che ricoprono un ruolo fondamentale nella salvaguardia e nella promozione ambientale e nell'inclusione sociale: Kalabrian H2O, Kalabrian Kayak Scolacium, Aps Dune di Giovino, Cooperativa Zarapoti con il Valentino Beach Club».

«Il Premio La notte del mare nasce, per l'appunto - ha concluso - per celebrare e ringraziare quanti sono impegnati sul territorio per proteggere il nostro bene più prezioso, con l'obiettivo di continuare, attraverso la sinergia, quel percorso virtuoso iniziato con il con-

seguimento dell'eco-label Bandiera blu».





LA STORICA FOLLE IMPRESA DELLA REGGINA NEL 1986

di PASQUALE AMATO

Quando nel 1986 – su designazione unanime del Consiglio comunale – venne proposto un consiglio d'amministrazione straordinario di cinque membri che, senza soldi ma con immenso spirito civico, si rese protagonista di una duplice storica impresa, conquistando, anche la promozione in C1.

I cinque epigoni di Cincinnato furono: Presidente Aldo Sgroj (messinese, caporedattore a Reggio della Gazzetta del sud); Vice-presidente avv. Giuseppe Foti; Tesoriere dott. Mario Monastero, commercialista; Consiglieri l'avv. Aldo Crocè e il docente Universitario di Storia prof. Pasquale Amato.

I cinque vennero accolti dall'assemblea dei soci versando una quota simbolica ed eletti come Consiglio d'Amministrazione Straordinario. E si avvalsero nei momenti più delicati dei consigli elargiti, con la sua consueta discrezione, da un grande reggino la cui creatura sportiva, la Viola, stava realizzando il miracolo che l'ha resa un mito: il giudice Giuseppe Viola.

Quel gruppo governò una situazione impossibile senza avere nessuna disponibilità economica, mentre ogni giorno si presentavano al suo cospetto creditori che rivendicavano servizi non pagati, versamenti non effettuati, acquisti non saldati e una serie infinita di problemi.

Ciononostante si rese protagonista di un miracolo: conquistò la promozione in C1 con un manipolo eroico di giocatori che per mesi vennero pagati con i ricavi degli incassi di 3000 tifosi fedelissimi (esclusi i casi in cui i creditori

fecero sequestrare gli incassi), guidati da Giuseppe Caramanno, un gladiatore palermitano di Piana degli Albanesi e con i pullman delle trasferte pagati con collette o in qualche caso personalmente dal vice-presidente; raccolse una notevole somma tra i tremila tifosi irriducibili e consegnò l'intera cifra alla nuova società di Benedetto e Foti, che usufruirono anche di due rilevanti contributi del Comune e della Provincia, rispettivamente guidati dal sindaco Giuseppe Mallamo e dal Presidente Vincenzo Gallizzi.

Ringrazio il sen. Renato Meduri per aver accennato a quell'esperienza in cui la Reggina venne salvata dalla prospettiva drammatica di un ritiro a metà campionato grazie all'impegno corale dei politici di maggioranza e opposizione che si tolsero le rispettive casacche di appartenenza partitica e scelsero all'unanimità i cinque cittadini disponibili a immolarsi in un'impresa disperata, quando tutti davano la Reggina per spacciata, con il ritiro inglorioso dal Campionato di C2.

In questo difficile frangente, mentre si materializza l'idea che Reggio si deve riappropriare della sua Reggina tenendo lontani speculatori e avventurieri, ho ritenuto giusto e doveroso rammentare il cammino incredibile di quell'ennesima Resurrezione che a Reggio si verificò nel 1986. Una resurrezione che potrà sollecitare ed ispirare una presa di coscienza collettiva e un'assunzione di responsabilità della classe imprenditoriale reggina. ●





LA VISIONE UNITARIA DELLE AREE INTERNE

Dobbiamo tendere tutti ad una visione unitaria delle aree interne. Da sempre radicata nella mia mente è l'idea che lo sviluppo dei nostri paesi deve venire da un movimento di tutto il territorio all'unisono. Non possiamo ritagliare i confini territoriali, ma ragionare come se fossimo un unico soggetto.

È difficile, lo capisco, ma lo sviluppo dei nostri paesi va perseguito insieme, ognuno conservando le proprie peculiarità. Lavorare insieme è più semplice, veloce e duraturo che di un solo borgo. Tra i colleghi amministratori del comprensorio sto scoprendo una grande apertura per diverse attività da svolgere insieme.

Nell'accogliere l'assessore regionale alle politiche sociali, avvocato Emma Staine, ritroviamo in lei un senso di vicinanza e di sensibilità politica da parte di chi conoscendo le nostre difficoltà, sostiene il territorio e rende tangibile il sostegno degli amministratori regionali, la sua presenza alla manifestazione "Premio dei Due Mari" per le Eccellenze Calabresi onora Decollatura e ci inorgoglisce. Come tutti i paesi delle aree interne, anche Decollatura presenta numerose peculiarità uniche e attrattive. Spesso le stesse tipicità non sono sapientemente messe in evidenza e non sufficientemente sviluppate perché possano permettere a chi vorrebbe vivere della produzione dei nostri prodotti di restare e vivere in questi nostri territori. Dobbiamo riconoscere che i servizi nei nostri paesi non sono ottimali e rendono spesso complessa la vita, penalizzando il territorio.

Un doveroso ringraziamento ed un plauso va a tutti coloro che decidono di investire sul territorio, che credono nelle potenzialità delle nostre aree e che, nonostante le difficoltà, hanno deciso di creare qui in Calabria la loro attività. Non

di **RAFFAELLA PERRI**



siamo agevolati da infrastrutture efficienti (strade e ferrovie), ma sono convinta che solo rendendo più sicuro ed efficiente ciò che già c'è, tutto diventerebbe più facile. Bisogna essere un po' spericolati e tanto innamorati per decidere di investire in questo comprensorio. Però ci sono tanti esempi di imprese dedite all'agricoltura, così come all'artigianato, alla piccola industria alimentare e non, così come al commercio che sono riuscite a brillare. Siamo fieri di poter ospitare la presidente Pina Amarelli, il prof. Florindo Rubbettino e l'ingegnere

Pietro Federico, segno tangibile di una perseveranza e di un impegno, che danno i loro frutti e tanta soddisfazione anche nei nostri paesi. A loro il riconoscimento di un grande merito, da condividere anche con tutti quelli che con il lavoro mantengono vive le nostre economie.

Sono certa che le peculiarità del territorio potranno emergere con gli interventi del professore Pierluigi Grandinetti sui borghi della Calabria; della dottoressa Rosa Pu-

lerà sull'imprenditoria femminile; e del prof. Elia Fiorenza sull'evoluzione storica delle attività produttive a Decollatura.

Stimoli culturali significativi per un valido spunto di riflessione e di discussione anche tra i nuovi imprenditori per una potenzialità economica e sociale delle aree interne. Vorrei lanciare un appello alle giovani e ai giovani ad amare questi nostri piccoli paesi, dove alta è la qualità della vita, a rimanere e ad investire sul territorio. Con loro coltiviamo una grande speranza che ha fatto emergere negli ultimi anni giovani imprese, avviate da ragazzi, desiderosi di realizzare attività sperimentali, che mirano alla qualità dei prodotti e al rispetto del territorio. ●

[Raffaella Perri è sindaca di Decollatura]

I LUOGHI DI CASSIODORO AL CENTRO DI UN PROGETTO: CREARE UN PARCO LETTERARIO

A Palazzo Aracri di Staletti si è parlato dell'ambizioso progetto di realizzare un Parco Letterario dei luoghi Cassiodorei. All'incontro hanno partecipato la docente universitaria Maria Adele Teti, il giornalista Salvatore Condito e il sindaco Mario Gentile.

Un video ed un servizio fotografico hanno dato importanza a questi luoghi, dove Cassiodoro fondò il suo "Vivarium", fulcro di studio e contemplazione.

Oggi, l'amministrazione comunale del sindaco Mario Gen-

tile vuole, insieme a tanti studiosi, creare un parco letterario per valorizzare storia cultura e natura di questo splendido territorio.

Il giornalista Salvatore Condito ha evidenziato le battaglie portate avanti dalla stessa Maria Adele Teti, che diversi anni fa ha ricoperto la carica di presidente della sezione Italia Nostra Copanello, impegnandosi con tanti soci a tutelare e proteggere questo territorio dalla speculazione edilizia.

«Oggi occorre - ha detto il giornalista Salvatore Condito -

guardare avanti, creando un parco letterario che attraverso un comitato scientifico ed un presidente, riesca a valorizzare i luoghi Cassiodorei. Nei prossimi mesi dovrebbe aprire il museo archeologico, appena saranno completati i lavori al palazzo comunale, trasferendo la sede provvisoria del Comune. Il museo, le aree archeologiche dislocate sul territorio, potranno diventare il fulcro per una nuova visione di beni culturali, creando sviluppo e lavoro».

Il sindaco Mario Gentile ha ringraziato la professoressa Maria Adele Teti per quanto ha fatto per il

nostro territorio: tanti gli studiosi che hanno amato, studiato e valorizzando questo promontorio, come la professoressa Emilia Zinzi.

«Spero - ha concluso il primo cittadino - che nei prossimi mesi potremo intitolare una via o un edificio pubblico».

L'annuncio dell'evento di Staletti, di grande rilevanza culturale, era stato salutato con entusiasmo e gratitudine dal Sindacato Libero Scrittori Italiani sezione Calabria, presieduto da Luigi Stanizzi, che evidenziava il ruolo fondamentale della pubblica amministrazione nel promuovere e sostenere le attività che creano cultura: amministratori, docenti, giornalisti, artisti, tutte le sensibilità da chiamare a raccolta per crescere nell'armonia. La politica del fare, che a Staletti può dare frutti rigogliosi più che altrove, per la favolosa ricchezza del territorio dal punto di vista storico, artistico, archeologico, paesaggistico e ambientale. ●





AL VIA IL KAULONIA TARANTELLA FESTIVAL TARANTELLA PRIDE: È LA XXV EDIZIONE

di **ILARIO CAMERIERI**

Ai nastri di partenza il Kaulonia Tarantella Festival - Tarantella Pride.

Da oggi sino a sabato musica, convegni, enogastronomia. Il centro storico dell'antica Castelvetero si trasforma in palcoscenico all'aperto per ospitare la più importante manifestazione di musica popolare. Quella che andrà in scena sarà la XXV^a edizione dal titolo ambiguo quanto accattivante.

«Una provocazione», esordisce Massimo Bonelli, uno dei direttori artistici, l'altro è Mimmo Cavallaro. Sarà l'orgoglio della tarantella, di quel ballo che viene da lontano ma che racconta anche il presente. Potendo programmare per tempo (è finanziato dalla Regione e dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria), gli organizzatori hanno ragionato su aspetti culturali, oltre che musicali, sviluppando una riflessione sull'importanza della tradizione musicale, ma ragionando anche su come possa essere inclusiva di diversità, di lontananze che possano avvicinarsi e ballare insieme in piazza. Piazza Mese, l'ombelico della tarantella, la piazza della "paese che balla", luogo ideale dove far vivere comunità differenti intorno a un ballo antico e pure moderno.

Il cast artistico è stato pensato per rendere l'idea della festa, al di là dei nomi che ci sono e sono importanti, c'è un'idea di costruzione delle serate, ma anche delle giornate, che possono condurre chi vi partecipa in un percorso virtuoso che parte dal pomeriggio e lo conduce in uno step che viene vis-



suto fino alle due, le tre di notte, finanche l'alba nell'incantevole scenario dello sperone, dove si suona, canta, si balla, si vive sino allo spuntare del sole. È un'immersione umana, una esperienza con la musica popolare e le sue tradizioni in un borgo particolare, tipico come quello di Caulonia. Gli approfondimenti di questa edizione sono centrali. Si sarà ragionato sugli aspetti di

un cast artistico piacevole per il pubblico, e, quindi il titolo. Un titolo che provoca un ragionamento, che apre un tema e lo mette in piazza con degli approfondimenti culturali intorno a cui dibattere della tarantella non solo come divertimento, svago, ma sia qualcosa di più. Un luogo in cui persone diverse, di ceti diversi, di usi e costumi diversi, di idee diverse finanche di carattere diverso, si trovano, ballano assieme e tutti sono uguali. Tutti stanno nello stesso posto, tutti esprimono un'emozione legata alla ancestralità

di un ballo che viene da lontano.

«Il vero ingrediente culturale di un festival come questo di Caulonia - osserva Massimo Bonelli - è rifletterci, parlarne, ragionarci sopra; un modo anche per sentire di più la vicinanza, la forza di questo evento per poterlo amare».

Si comincia con Max Gazzè, che viene al KTF non per fare il solito concerto, ma con un progetto esclusivo, non riproponibile altrove. Gazzè contamina la sua musica, le sue canzoni con i ritmi della Calabria Orchestra, con la musicalità tipica calabrese. ●



CONCLUSA LA 32ESIMA EDIZIONE DEL PREMIO SILA 90

La suggestiva location del teatro verde del Centro visita Antonio Garcea di Villaggio Mancuso nel Comune di Taverna, ha ospitato la trentaduesima edizione della cerimonia di consegna del prestigioso Premio Sila '90, encomio materialmente realizzato dal noto orafo di fama internazionale Michele Affidato.

L'evento organizzato dal promoter Giuseppe Pipicelli e da Angolo 12, col supporto del Parco nazionale della Sila, dell'Uncem, della Sadel, dell'Unpli, e dei Comuni silani di Spezzano della Sila, San Giovanni in Fiore, Cotronei, Savelli, Sersale, e Taverna, anche per questa edizione ha registrato la presenza tra premiati e personalità presenti, di eccellenze della nostra terra.

A portare il saluto della cittadina di Taverna è stato il primo cittadino Sebastiano Tarantino, che ha premiato il Funzionario del Parco Nazionale della Sila, Domenico Cerminara.

Il Presidente regionale dell'Uncem, Vincenzo Mazzei, ha premiato Domenico Gareri, autore, produttore e conduttore televisivo con diverse esperienze in Rai.

L'Assessore al turismo di Cotronei, Antonio Bevilacqua, ha premiato l'imprenditore e presidente del Catanzaro Calcio, Floriano Noto, intervenuto telefonicamente per sopraggiunti impegni sportivi in terra di Lombardia, e che avrà l'opportunità di ricevere il premio dalle mani di Pippo Capellupo, Presidente regionale dell'Unpli.

Il promoter e organizzatore del premio, Giuseppe Pipicelli, ha consegnato il premio del sottosegretario di Stato, Wanda

Ferro, (assente a causa di un incidente domestico che la terrà a riposo per ancora diversi giorni) al colonnello Nicola Cucci, padrone di casa e comandante del Reparto Biodiversità Carabinieri di Catanzaro che avrà modo di consegnarlo all'on. Ferro nei prossimi giorni.

Il Premio Sila per il settore turistico, quest'anno, ha riconosciuto sul campo, l'impegno e la professionalità di 2 realtà che da diversi anni sono considerate delle eccellenze nel settore del turismo enogastronomico. Stiamo parlando del

Brillo di Lorica e del Semaforo di Villaggio Mancuso.

A premiare questi fiori all'occhiello sono stati il Direttore del Parco nazionale della Sila, Ilario Treccosti e il presidente dell'Unpli, Filippo Capellupo.

Nel corso della serata, particolarmente apprezzate sono state le performance musicali del duo Jure Novo con Francesca Loria e Domenico Stumpo, ma anche le uscite di moda con abiti dedicati al pittore Mattia Preti, realizzati dalle studentesse dell'Accademia di Moda New Style di Cosenza

diretta da Franca Trozzo e dipinte dalla pittrice Wilma Pipicelli, che ha pure omaggiato gli ospiti con alcune litografie a numero limitato dedicate sempre al noto pittore di Taverna. Presente anche la stilista locale Maria Concetta Vizza che ha vestito le Vallette dell'iniziativa. La manifestazione, magistralmente condotta da Antonella Pezzetta, ha registrato la presenza di turisti, operatori turistici, giornalisti e amministratori pubblici del territorio.

A partire dal 2024 il Premio Sila '90 si terrà in pianta stabile presso il teatro comunale di Cotronei. ●



KAULONIA XXV EDIZIONE **23.24.25.26 AGOSTO**

TARANTELLA PRIDE **INGRESSO GRATUITO** DIREZIONE ARTISTICA: **MASSIMO BONELLI** **MIMMO CAVALLARO**

CONDUCONO: **EMY VACCARI & ALVIN TRIPODI**

23 AGOSTO **MAX GAZZE' & CALABRIA ORCHESTRA**
ARMANDO QUATTRONE & KAULONIA TARANTELLA BRASS HERMES

24 AGOSTO **ANTONIO CASTRIGNANO' & TARANTA SOUND**
COSIMO PAPANDREA SONU ANTICU

25 AGOSTO **MODENA CITY RAMBLERS**
MASCARIMIRI FEAT. CICCIO NUCERA
DAVIS MUCCARI & ANTONIO GROSSO

26 AGOSTO **MIMMO CAVALLARO**
EUGENIO BENNATO
GRAZIA DI MICHELE
ROSSANA CASALE
MARIELLA NAVA HANTURA

CORSI DI STRUMENTI E BALLI POPOLARI
24-25-26 agosto (ore 18) - Piazza Seggio
corsi gratuiti di ballo tradizionale, tamburello, chitarra battente, organetto e lira calabrese.

coordinamento generale:
M° Mimmo Giovino

TARANTELLA PRIDE: incontri e approfondimenti
Affresco Bizantino (ore 20)
24 agosto: Massimo Cusato in "A Calabrian Story"
25 agosto: Farzaneh Joorabchi Ensemble
26 agosto: Talk & Show con Ciro Cascina e Vanni Piccolo

conduce e modera gli incontri: **Paolo Patané**

AFTERSHOW: TARANTELLA STOP

KAULONIA.COM

CALABRIA REGIONE VIDEO CALABRIA

PARATA STORICA
RIEVOCAZIONE DELLA LIBERAZIONE DI TROPEA DEL 1615
IX EDIZIONE

PROGRAMMA
ORE 18:30
PIAZZA ERCOLE
Rievocazione della Tropea del 1615
ORE 19:30
PIAZZA ERCOLE
Correo storico dei giuristi e della nobiltà
ORE 20:00
CHIOSTRO DEL LICEO SCIENTIFICO "ELLI VIANEO"
Concerto musicale con arie barocche
Presentazione della ristampa anastatica "Il Sedile e la Nobiltà di Tropea"
Consegna targhe antichità, bellezza e nobiltà e della targa alla memoria del prof. Luigi Maria Lombardi Satriani

TROPEA
MERCOLEDÌ 23 AGOSTO 2023

Logo of the Municipality of Tropea and the Calabria Region.

Presentazione del libro
Ottomani sullo Stretto
Nulla è come sembra

INTERVERRANNO

Giusy Caminiti
(Sindaco di Villa San Giovanni)

Caterina Trecroci
(Presidente del Consiglio comunale)

GLI AUTORI
Vinicio Leonetti
Aldo Mantineo
Davide Marchetta
Marcello Mento

Mercoledì
23 agosto
ore 19:00

Piazzetta V. Calandruccio - Cannitello
Villa San Giovanni (RC)

La Bottega dell'Inutile 37
Vinicio Leonetti Aldo Mantineo
Davide Marchetta Marcello Mento
Ottomani sullo Stretto
Nulla è come sembra

INFONLINE:
329.0079256

SHREK IL MUSICAL

CASTING:
SIREK DANIELE DATO CUCIENO ANTONIO COLARDI
YONIA CHIARA TOMASELLI LORD YAKUBRAD NINI GRECO

PRODOTTORE:
PINOCCIO SALVATORE TRIPODI

REGIA:
PETER PAN VINCENZO ZOCALI

SCENEGGIATURA:
STRECH ETTIVA ROSSANA ITALIANO

LIBRERIA:
FATA TURCHINA MARINA TROFANI

PRODOTTORE:
LUPO CATTIVO SAVERIO PIROTTINI

PRODOTTORE:
MANCANEO CRISTINA KANDER

PRODOTTORE:
MALEFICA CONNIE TRIPODI

PRODOTTORE:
CAPPUCETTO ROSSO MARCELLA DE SALVO

PRODOTTORE:
TRILLI CHIARA CIPRI

PRODOTTORE:
CORIOGRAFIA: ANTONIO CIOZZO GELARDI

PRODOTTORE:
THALONUS CRISTOFORO BOVI

PRODOTTORE:
GUARDIA ROSE DOMENICO SCIBILLITI

PRODOTTORE:
GUARDIA ANDREA CUNTO

PRODOTTORE:
GUARDIA ANDREONE PRIVITERA

PRODOTTORE:
YONIA BAMBIÑA GIORGIA DE NICO

PRODOTTORE:
FRONTOLO ROCCO GREGO

PRODOTTORE:
LE TOPOLINE CONNASTE AGONISTE SSD RITMICA KOLBE

PRODOTTORE:
CORIOGRAFIA: EVO MATTIARI

Giovedì 24 AGOSTO 2023 ore 21:00
Teatro ALL'APERTO Loc. Motta - PALMI

EVENTI D'ESTATE
IN CALABRIA
CALABRIA.LIVE

FRANCESCO GABBANI
CI VUOLE UN FIORE TOUR



23.08.23 LUZZI
ore 21:30
PIAZZA SACRI CUORI

Inspirato all'opera del poeta Pedro Salinas
LA VOCE A TE DOVUTA
Uno spettacolo immaginario sospeso tra musica, silenzi e parole

25 Agosto 2023 ore 21.00
Teatro al Castello - Roccella Jonica



MAURO E. GIOVANARDI **VIOLANTE PLACIDO** **BARRECA**



Hermetico Claudio Fabi
RECITAL PER PIANOFORTE E VOCI
25 AGOSTO - h. 21:30
TEATRO TORRE MARRANA - RICADI
AVVISTAMENTI TEATRALI VII EDIZIONE



Comune di Roccella Jonica
Assessorato alla Cultura

X



CORTEO CARAFA

24 Agosto 2023
ore 19.00

In collaborazione con
IIS Mazzone Roccella Jonica
Scuola primaria Istituto Comprensivo Statale
Coluccio-Filocomo di Roccella Jonica
Ass. Culturale Roccella com'era
Centro di Aggregazione Sociale
Arciconfraternita San Giuseppe
Comitato Festa Maria SS Addolorata

Spettacoli:
Arteare Giullar Jocosu e la Dama della luna
Gruppo Trombonieri Sant'Anna, Cava dei Tirreni
Gruppo storico Città di Catanzaro
I legione Gladius Jonica et Italica asd

Itinerario
■ Palazzo Carafa
■ Largo Campanella
■ Villa del Priorato
■ Via Roma
■ Piazzetta Primavera
■ Via Orlando
■ Via torrente Zirgone
■ Teatro al Castello

Costumi Maria Capalbo Foto Pino Curtale Service Nicodemo Ferraro

EVENTI D'ESTATE IN CALABRIA

segnalati da

CALABRIA.LIVE

Festival d'Autunno
PRODUZIONE ORIGINALE
TARANTA CELTICA



MONTAURIO
GRANGIA DI SANT'ANNA
GIOVEDÌ 24 AGOSTO | ORE 22



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



La Notte del Mare

con



FRANCO FASANO



PIERDAVIDE CARONE

presenta *Domenico Gareri*

PRODOTTO DA **LIFE**
COMMUNICATION

e la partecipazione straordinaria

CORO VOCI DI LUCE

UNIONE ITALIANA CIECHI
ED IPOVEDENTI DI CATANZARO



ENS CALABRIA

ENTE NAZIONALE
SORDI - CALABRIA



Durante la serata verranno consegnati dei riconoscimenti a realtà e persone che hanno valorizzato il mare.

sento
+ di prima

BANCA MONTEPAONE
GRUPPO BCC ICCREA

G-AUTO
il massimo del piacere

EUROSERVICE

24 AGOSTO 2023 ORE 21:30 - CATANZARO LIDO - PARCO GASLINI - ingresso gratuito dalle ore 21:00

EVENTI D'ESTATE IN CALABRIA

'nTramenti
ArtFestival

'nTramenti

Cardinale (CZ)	Brognaturo (VV)
23 AGOSTO	28 AGOSTO
24 AGOSTO	29 AGOSTO
25 AGOSTO	30 AGOSTO
	1 SETTEMBRE

2023

Amanda Sandrelli
Lisistrata
di Aristofane
libero adattamento,
regia **Ugo Chiti**

con
Giuliana Colzi
Andrea Costagli
Dimitri Froselli
Massimo Salvianti
Lucia Socci
Gabriele Giuffreda
Elisa Proietti
e con
Lucianna De Falco
nel ruolo di Spartana

costumi Sergio Mariotti
costumi Giuliana Colzi
luci Marco Messeri
musica Vanni Casseri

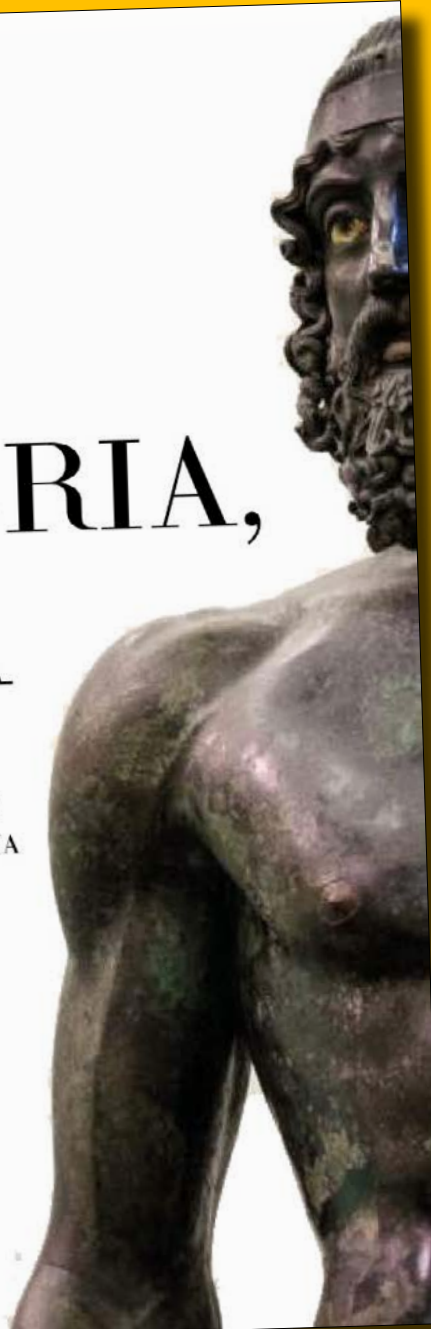
26 AGOSTO 2023
ORE 21:30
TEATRO MARIA DE ROSIS
CITTA' DI CORIGLIANO-ROSSANO

SANTO STRATI

CALABRIA, ITALIA

PERSONE, EVENTI, LUOGHI,
SOGLI, DELUSIONI, SPERANZE
DI UNA TERRA STRAORDINARIA

Media & Books



Una narrazione nuova della Calabria, per raccontare la Calabria positiva, quella che i media nazionali spesso ignorano o trascurano. Una, dieci, cento storie nelle riflessioni del direttore di Calabria.Live, la più fresca e originale novità editoriale degli ultimi anni. Con un'avvertenza: facile staccare un calabrese dalla sua terra, impossibile togliere la Calabria a un calabrese.

EDIZIONI MEDIA&BOOKS - ISBN 9788889991657 - 224 pagine, 19,00 euro - mediabooks.it@gmail.com